



**PROTOCOLLO D'INTESA FRA LEGAMBIENTE ED I COMUNI DELLA VAL SANGONE  
E DELLA VALSUSA  
PER COSTITUIRE UN ECO DISTRETTO DI ECCELLENZA  
DELLA PICCOLAGRANDEITALIA**

PiccolaGrandeltalia è la campagna di Legambiente nata per assicurare un futuro ai piccoli comuni, tutelando l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini che vivono in questi centri, valorizzando le risorse e il patrimonio d'arte e tradizioni che essi custodiscono, combattendo la rarefazione dei servizi e lo spopolamento che colpiscono questi territori credendo fermamente che oggi è possibile e necessario costruire nelle aree interne occasioni di lavoro per renderle appetibili ed abitabili.

**Legambiente O.n.l.u.s. ritiene che:**

- I territori della Piccola Grande Italia costituiscono quell'insieme di paesaggi e borghi unici, bellezze e saperi che tutto il mondo ci riconosce e che sono alla base della forza di gran parte del made in Italy non delocalizzabile. Se è vero che il nuovo modello di sviluppo che la crisi sta delineando impone economie a basse emissioni, manutenzione del territorio per la sicurezza dei cittadini e delle imprese, un'equa redistribuzione territoriale e un decongestionamento dei centri urbani, allora i centri rurali e l'Italia dei borghi si prestano come laboratorio di eccellenza per sperimentare politiche innovative che rigenerino i tessuti sociali e le economie locali.
- E' necessario porre il potenziale delle aree interne come motore di rinascita di tutto il Paese, innescando una forte inversione di rotta negli strumenti a disposizione dei territori, superando la frammentazione delle competenze comunali in un'ottica di sistema territoriale, filiera produttiva, distretto culturale, con norme specifiche per le specifiche esigenze e peculiarità di comunità piccole e sparse, territori vasti, di pregio e non popolati, per pianificare e per costruire un modello innovativo e sostenibile di governo del territorio che punti sulla tutela del paesaggio, sulla rigenerazione edilizia, sulla manutenzione del territorio, sulle economie locali, sulla partecipazione e l'inclusione sociale.
- Solo rinforzando il tessuto sociale, rigenerando la qualità architettonica dei piccoli centri storici e dei borghi sparsi, diffondendo innovative politiche di gestione dei servizi, moltiplicando la generazione distribuita attraverso le rinnovabili e implementando il ciclo dei rifiuti, ma anche innovando e mettendo in rete le infrastrutture economiche locali, dando un ruolo centrale a questi territori nella messa in sicurezza dei territori si

contribuirà ad offrire borghi più belli e vivibili, comunità ripopolate, più forti e coese, nuove opportunità occupazionali legate alle qualità ed unicità territoriali e a un rapporto sempre più stretto fra lavoro, saperi e conoscenza.

- Che i prossimi fondi strutturali dedicati alle aree interne daranno opportunità di programmare e realizzare interventi finalizzati agli obiettivi europei dell'inclusione e dello sviluppo di una società a basse emissioni.

### **Quindi intende avviare un percorso condiviso con i Comuni della Val Susa e Val Sangone in cui:**

Legambiente si impegna con i soggetti territoriali coinvolti a sostenere ed indicare con specifiche politiche attive un percorso di rilancio e valorizzazione del territorio, mettendo a disposizione il proprio patrimonio di conoscenze e di esperienze, al fine di costruire processi ambientalmente e socialmente virtuosi, in particolar modo sul ciclo dei rifiuti. Inoltre, si impegna a promuovere l'esperienza come buona pratica riproducibile su altri territori.

I comuni sottoscrittori del protocollo si impegnano ad avviare un percorso con Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta che consiste nella partecipazione attiva alla costruzione di un documento condiviso per chiedere alla Regione maggiori finanziamenti per la raccolta differenziata porta a porta e nel praticare almeno 2 delle azioni sottodescritte di gestione dei rifiuti e almeno 3 di sensibilizzazione e di informazione. Almeno 1 deve essere in condivisione con un altro ente territoriale.

### **AZIONI**

#### Di gestione dei rifiuti:

- Installazione di compostiere collettive comunali;
- Pratiche di autocompostaggio/compostaggio domestico;
- Attuare o simulare la tariffazione puntuale attraverso una bolletta propedeutica;
- Obbligare i mercati a fare la raccolta differenziata attraverso anche l'apertura straordinaria degli ecocentri territoriali;
- Organizzazione e/o promozione di un'ecosagra secondo i criteri di Legambiente Turismo (allegato 1);
- Pulizia da rifiuti dalle sponde dei corsi d'acqua;
- Mappatura e controllo delle discariche abusive;
- Creazione di centri di recupero e di riuso di zona;
- Servizio ad hoc di sfalci e potature;
- Servizio di ritiro gratuito di RAEE.

#### Di sensibilizzazione e di informazione:

- Adesione a Puliamo il Mondo: campagna di volontariato attivo e di sensibilizzazione sull'abbandono dei rifiuti
- Adesione alla Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti: campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti
- Adesione a Voler Bene all'Italia: campagna di valorizzazione e tutela dei piccoli comuni
- Organizzazione di percorsi educativi rivolti alle scuole
- Organizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione dei cittadini (tramite organizzazione di banchetti, creazione di materiali informativi, organizzazione di laboratori di riciclo creativo, etc)
- Sensibilizzazione sull'importanza della difesa del suolo (tramite organizzazione

- di banchetti, creazione di materiali informativi, etc)
- Sensibilizzazione e coinvolgimento del terzo settore

**Alla fine di tale percorso (31/12/2015) si costituirà l'ecodistretto di Legambiente denominato geograficamente VALSUSA E VAL SANGONE. Una volta fondato l'ecodistretto i comuni aderenti potranno lavorare insieme con il fine di governare le politiche di raccolta differenziata e di tariffazione (percentuale di differenziazione e recupero di materia e tariffazione puntuale).**

**Gli enti aderenti dovranno inviare a Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta la delibera di giunta entro e non oltre il 01/11/2014.**

**Le parti concorderanno periodici momenti di verifica in presenza o a distanza.**

**I comuni man mano che organizzeranno le azioni condivideranno comunicazioni e materiali prodotti con Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta.**

Si stabilisce di comune accordo la validità del presente protocollo fino al 31/12/2015, qualora non intervenga la decadenza di una delle amministrazioni coinvolte o esplicita disdetta da una delle parti con preavviso minimo di trenta giorni rispetto alla scadenza dello stesso.

data,

Presidente Legambiente

Presidente Legambiente

Piemonte e Valle d'Aosta

Vittorio Cogliati Dezza

Fabio Dovana

